

COMUNE di MULAZZO (MS)

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 25 del 28 dicembre 2023

Oggetto: autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo per il triennio 2023-2025 e parte economica 2023

Il giorno 28 dicembre 2023, alle ore 14,50, il sottoscritto Davide D'Orazio, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 06/04/2021, ha proceduto ad esaminare gli atti relativi alla "sottoscrizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo per il triennio 2023-2025 e parte economica 2023".

Ricevuta in data 21 dicembre 2023 la seguente documentazione, trasmessa per email dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari Dott. Pietro Ferrari Vivaldi:

- Proposta G.C. Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023-2025 e parte economica 2023
- ipotesi di accordo sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 19 dicembre 2023, comprendente i prospetti relativi alle risorse disponibili, suddivise in stabili e variabili, all'impiego del fondo per la contrattazione decentrata integrativa anno 2023;
- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Contratto collettivo decentrato ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999;

Richiamati:

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;
- l'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 che, testualmente, recita: "*A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*";
- l'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, in virtù del quale "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che*

incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...", è effettuato dall'Organo di Revisione;

Considerato che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione, da parte della Giunta Comunale, alla firma definitiva dell'accordo sottoscritto dalle parti;

Visti:

- Deliberazione della G.C. n. 91 del 18/11/2023 con la quale si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, approvazione delle Linee Guida per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 e quantificazione della parte variabile del fondo incentivante la produttività per l'anno 2023;
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Ferrari Vivaldi Pietro, n. 502 del 15.12.2023 avente ad oggetto la costituzione della parte stabile del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023;
- il precedente parere del sottoscritto revisore unico come da verbale n. 24 del 28 dicembre 2023 sulla Costituzione del Fondo risorse per la contrattazione decentrata integrativa personale dipendente – anno 2023

Esaminata la documentazione riguardante:

- l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in data 19 dicembre 2023;
- la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria sul contratto integrativo ai sensi dell'art. 8 del CCNL 16.11.2022;

Preso atto:

- del contenuto delle predette relazioni in merito agli aspetti procedurali seguiti;

Accertata la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2023;

Verificato che è stato rispettato il limite previsto dall'art. 23 del D.lgs. 75/2017 per cui *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*, limite adeguato alla luce della nuova disciplina dettata dall'art 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito nella Legge n. 58/2019;

Considerato:

- che le risorse del fondo serviranno per il finanziamento degli istituti dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali, di indennità varie e della produttività;
- che le risorse finanziarie del Fondo coprono gli istituti di carattere "stabile" e quelle regolate dall'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato 2023;

Attesta

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Raccomanda

all'Ente:

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e da un miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e, comunque, nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di adottare criteri generali del sistema di valutazione permanente i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità e trasparenza contenute all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs. 150/2009.

Null'altro rilevando il sottoscritto revisore termina il presente verbale alle ore 15,30.

IL REVISORE UNICO

Dott. Davide D'Orazio